

Grottaferrata

Cinema e immigrati, incontro al teatro

► La tragedia dell'emigrazione che costringe intere famiglie a lasciare le loro case e cosa fare per evitarlo è il tema dell'evento «Cinema ed Immigrazione» che si terrà a Grottaferrata il 26 febbraio, alle 18,30, presso il Teatro della Parrocchia di San Giuseppe a Squarciarelli. L'obiettivo dell'incontro è stimolare una riflessione su queste problematiche anche attraverso la visione di spezzoni di importanti film sul tema da «Un pescatore non può lasciare morire la gente nel mare» dal film Terraferma di Emanuele Crialese, a «Gli altri sono l'unica cosa che abbiamo» di Aki Kaurismaki, a «Dobbiamo prenderci cura degli altri, ora prima che sia troppo tardi!» di Nikita Mikalkov, regista del film 12. L'evento, organizzato dal Comitato di collegamento di cattolici Civiltà dell'Amore, attivo da anni contro l'emigrazione forzata con la campagna «Adotta un papà nel sud del mondo» che ha offerto, con il contributo di tante famiglie italiane, un salario a capifamiglia: insegnanti, falegnami, infermieri, direttamente nei loro villaggi, evitando che emigrassero, è curato da Alberto Di Giglio, regista,

Daniela Fognani